

I.C “C. Gouthier” di Perosa Argentina
SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

CURRICOLO VERTICALE DI EDUCAZIONE CIVICA

Il presente curriculum, elaborato dai docenti dell'Istituto seguendo la normativa della Legge n. 92 del 2019, ha la finalità di fornire ad ogni alunno un percorso formativo organico e completo che stimoli i diversi tipi di intelligenza e favorisca l'apprendimento di ciascuno.

L'insegnamento di “Cittadinanza e Costituzione” è stato introdotto nell'Ordinamento scolastico di ogni ordine e grado con il DL 137/08, convertito in Legge 169/08 ed è stato associato all'area storico-geografica.

Le stesse Indicazioni nazionali del 2012 riservano una particolare attenzione a “Cittadinanza e Costituzione”, richiamando la necessità di introdurre la conoscenza della Carta Costituzionale, in particolare la prima parte e gli articoli riguardanti l'organizzazione dello Stato. Questi aspetti di conoscenza della Costituzione, delle forme di organizzazione politica e amministrativa, delle organizzazioni sociali ed economiche, dei diritti e dei doveri dei cittadini, come ribadito nelle nuove Indicazioni, “possono essere certamente affidati al docente di storia e comprese nel settore di curriculum che riguarda tale disciplina. Tuttavia, le ultime Indicazioni richiamano con decisione l'aspetto trasversale dell'insegnamento, che coinvolge i comportamenti quotidiani delle persone in ogni ambito della vita, nelle relazioni con gli altri e con l'ambiente e pertanto impegna tutti i docenti a perseguirlo nell'ambito delle proprie ordinarie attività”.

La costruzione di una cittadinanza globale rientra anche negli obiettivi dell'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile “un programma d'azione per le persone, il pianeta e la prosperità” sottoscritto nel settembre 2015 dai governi dei 193 Paesi membri dell'ONU caratterizzata da 17 Obiettivi per lo Sviluppo.

La scuola è direttamente coinvolta con l'obiettivo n. 4: “Fornire un'educazione di qualità, equa ed inclusiva, e opportunità di apprendimento per tutti”. Nel documento si sottolinea che l'istruzione può, comunque, fare molto per tutti gli obiettivi enunciati nell'Agenda, “fornendo competenze culturali, metodologiche, sociali per la costruzione di una consapevole cittadinanza globale e per dotare i giovani cittadini di strumenti per agire nella società del futuro in modo da migliorarne gli assetti”.

Pertanto, “...i docenti sono chiamati non a insegnare cose diverse e straordinarie, ma a selezionare le informazioni essenziali che devono divenire conoscenze durevoli, a predisporre percorsi e ambienti di apprendimento affinché le conoscenze alimentino abilità e competenze culturali, metacognitive, metodologiche e sociali per nutrire la cittadinanza attiva” (Indicazioni nazionali e nuovi scenari, 2017).

L'insegnamento dell'Educazione Civica non può essere inferiore a 33 ore annue e deve avvenire in maniera trasversale; pertanto più docenti ne cureranno l'attuazione nel corso dell'anno scolastico. In ogni classe il docente coordinatore ha il compito di acquisire gli elementi conoscitivi dai docenti a cui è affidato l'insegnamento dell'educazione civica e di formulare la proposta di voto espresso in decimi, nel primo e nel secondo quadrimestre.

Nel rispetto dell'autonomia organizzativa e didattica di ciascuna istituzione scolastica, le Linee guida per l'insegnamento dell'educazione civica (giugno 2020) si sviluppano intorno a tre nuclei concettuali che costituiscono i pilastri della Legge, a cui possono essere ricondotte tutte le diverse tematiche dalla stessa individuate:

1. COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà

La conoscenza, la riflessione sui significati, la pratica quotidiana del dettato costituzionale rappresentano il primo e fondamentale aspetto da trattare. Esso contiene e pervade tutte le altre tematiche, poiché le leggi ordinarie, i regolamenti, le disposizioni organizzative, i comportamenti quotidiani delle organizzazioni e delle persone devono sempre trovare coerenza con la Costituzione, che rappresenta il fondamento della convivenza e del patto sociale del nostro Paese. Collegati alla Costituzione sono i temi relativi alla conoscenza dell'ordinamento dello Stato, delle Regioni, degli Enti territoriali, delle Autonomie Locali e delle Organizzazioni internazionali e sovranazionali, prime tra tutte l'idea e lo sviluppo storico dell'Unione Europea e delle Nazioni Unite. Anche i concetti di legalità, di rispetto delle leggi e delle regole comuni in tutti gli ambienti di convivenza (ad esempio il codice della strada, i regolamenti scolastici, dei circoli ricreativi, delle Associazioni...) rientrano in questo primo nucleo concettuale, così come la conoscenza dell'Inno e della Bandiera nazionale.

2. SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio.

L'Agenda 2030 dell'ONU ha fissato i 17 obiettivi da perseguire entro il 2030 a salvaguardia della convivenza e dello sviluppo sostenibile. Gli obiettivi non riguardano solo la salvaguardia dell'ambiente e delle risorse naturali, ma anche la costruzione di ambienti di vita, di città, la scelta di modi di vivere inclusivi e rispettosi dei diritti fondamentali delle persone, primi fra tutti la salute, il benessere psico-fisico, la sicurezza alimentare, l'uguaglianza tra soggetti, il lavoro dignitoso, un'istruzione di qualità, la tutela dei patrimoni materiali e immateriali delle comunità. In questo nucleo, che trova comunque previsione e tutela in molti articoli della Costituzione, possono rientrare i temi riguardanti l'educazione alla salute, la tutela dell'ambiente, il rispetto per gli animali e i beni comuni, la protezione civile.

3. CITTADINANZA DIGITALE

Alla cittadinanza digitale è dedicato l'intero articolo 5 della Legge, che esplicita le abilità essenziali da sviluppare nei curricoli di Istituto, con gradualità e tenendo conto dell'età degli studenti.

Per "Cittadinanza digitale" deve intendersi la capacità di un individuo di avvalersi consapevolmente e responsabilmente dei mezzi di comunicazione virtuali.

Sviluppare questa capacità a scuola, con studenti che sono già immersi nel web e che quotidianamente si imbattono nelle tematiche proposte, significa da una parte consentire l'acquisizione di informazioni e competenze utili a migliorare questo nuovo e così radicato modo di stare nel mondo, dall'altra mettere i giovani al corrente dei rischi e delle insidie che l'ambiente digitale comporta, considerando anche le conseguenze sul piano concreto.

COSTITUZIONE diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà

- Rispetto delle regole di convivenza
- Conoscenza delle norme sulla sicurezza
- Costituzione italiana: origini e diritti fondamentali del cittadino
- Costruzione di un'identità nazionale: storia della bandiera italiana e dell'inno
- Conoscenza dei vari ordinamenti (di istituto, territoriale, regionale, statale...)
- Ordinamenti internazionali e sovranazionali (UE ed ONU): origini e compiti
- Educazione stradale
- Legalità e rispetto delle leggi
- Contrasto alle mafie

SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio

- Conoscenza delle diverse culture
- Inclusione e lotta alle disuguaglianze
- Diritti e doveri (del minore, dello studente, del cittadino, della donna, ...)
- Conoscenza del proprio territorio
- Valorizzazione dei beni pubblici comuni
- Valorizzazione delle eccellenze territoriali
- Tutela dei patrimoni materiali ed immateriali della comunità
- Educazione alla salute (igiene personale, profilassi delle malattie, educazione alimentare, ed. fisica...)
- Inquinamento e comportamenti eco-compatibili
- Materie prime e fonti di energia rinnovabili
- Cause e conseguenze dei cambiamenti climatici
- Formazione di base su protezione civile

CITTADINANZA DIGITALE

- Costruzione, gestione e tutela dell'identità personale e digitale
- Espressione e valorizzazione di sé stessi attraverso un uso consapevole e critico degli strumenti tecnologici
- Uso consapevole delle tecnologie multimediali per il benessere psico-fisico e a tutela dell'inclusione sociale
- Capacità di individuare, tra le varie tecnologie, mezzi e forme di comunicazione digitali più appropriati per uno specifico compito
- Conoscenza delle norme specifiche che regolano la navigazione e l'uso delle tecnologie multimediali (privacy, diritti d'autore, ecc)
- Diritti digitali dei cittadini (Codice Amministrativo Digitale)
- Insidie della Rete e dei Media (plagio, truffe, adescamento, ...)
- Bullismo e cyberbullismo
- Analisi, confronto e valutazione critica dell'affidabilità e della credibilità di fonti e contenuti digitali

COMPETENZE IN USCITA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

L'alunno al termine della scuola secondaria di primo grado:

- conosce l'organizzazione costituzionale del nostro Paese;
- conosce i valori che ispirano gli ordinamenti comunitari e internazionali, nonché i loro compiti e le funzioni essenziali;
- è consapevole del valore della vita democratica;
- coglie la complessità dei problemi essenziali, morali, politici, sociali, economici e scientifici e formula risposte personali argomentate;
- rispetta l'ambiente, ne ha cura, assumendo il principio di responsabilità per la conservazione e il miglioramento di essa;
- adotta comportamenti adeguati alla tutela della sicurezza degli altri e dell'ambiente in cui vive, mostrando conoscenza di elementi formativi di base in materia di primo intervento e protezione civile;
- adotta comportamenti di legalità e di solidarietà nelle azioni individuali e sociali, promuovendo valori e comportamenti di contrasto alla criminalità;
- esercita i principi della cittadinanza digitale, con competenza e coerenza;
- adotta comportamenti eco-sostenibili, ha tutela delle identità e delle eccellenze produttive del Paese;
- rispetta e valorizza il patrimonio culturale e i beni pubblici comuni.

Nota Bene: per ogni nucleo tematico saranno destinate 11 ore di attività per un totale di 33 ore annuali, suddivise secondo le progettualità dei singoli consigli.

GRIGLIE DI OSSERVAZIONE E VALUTAZIONE

INDICATORI	LIVELLI			
	Livello avanzato (10)	Livello intermedio (8-9)	Livello base (6-7)	Livello iniziale (fino a 6)
Partecipazione	L'alunno partecipa in modo attivo, costruttivo e propositivo	L'alunno partecipa in modo attivo, ma con interventi non sempre pertinenti.	L'alunno è attento e dimostra interesse per le attività, ma interviene solo se sollecitato	L'attenzione dell'alunno è discontinua e la sua partecipazione superficiale.
Rispetto dei turni di parola	L'alunno rispetta in modo autonomo i turni di parola	L'alunno rispetta quasi sempre i turni di parola.	L'alunno fatica a rispettare i turni di parola.	L'alunno non rispetta i turni di parola.
Rispetto dei compagni e delle loro opinioni	L'alunno ascolta attentamente gli interventi dei compagni, senza interromperli, e ribatte alle loro idee senza criticare le persone	L'alunno talvolta interrompe i compagni.	L'alunno si distrae durante gli interventi dei compagni e ribatte senza aver ascoltato.	L'alunno si estranea durante la discussione o critica i compagni in modo non costruttivo.
Competenza argomentativa	L'alunno sostiene in modo persuasivo le proprie opinioni e ribatte in modo pertinente ed efficace.	L'alunno sostiene chiaramente le proprie opinioni e ribatte in modo pertinente.	L'alunno fatica a trovare argomenti efficaci per sostenere la propria opinione.	L'alunno cerca di imporre la propria opinione senza argomentarla.
Proprietà di linguaggio	L'alunno si esprime in modo chiaro, efficace e corretto.	L'alunno si esprime in modo chiaro, con sporadiche incertezze espositive	L'alunno si esprime in modo semplice, ma sostanzialmente corretto.	L'alunno si esprime in modo poco chiaro e parzialmente scorretto.

INDICATORI	LIVELLI			
	Livello avanzato (10)	Livello intermedio (8-9)	Livello base (6-7)	Livello iniziale (fino a 6)
Valutazione dell'elaborato	L'elaborato è pienamente coerente con il prodotto atteso, originale e realizzato in modo creativo e accurato.	L'elaborato è coerente con il prodotto atteso e realizzato in modo accurato.	L'elaborato è parzialmente coerente con il prodotto atteso e realizzato con scarsa cura.	L'elaborato è stato realizzato in modo superficiale e rispettando parzialmente le indicazioni.
Efficacia comunicativa	L'elaborato presenta in modo chiaro i contenuti, utilizzando in modo efficace i diversi canali di comunicazione.	L'elaborato presenta in modo chiaro i contenuti.	L'elaborato è semplice e in alcuni punti poco coerente.	L'elaborato presenta i contenuti in modo confuso.
Competenza digitale	L'alunno utilizza in modo autonomo e responsabile le TIC	L'alunno utilizza in modo corretto le TIC.	L'alunno utilizza con difficoltà le TIC.	L'alunno utilizza in modo inadeguato le TIC.
Spirito di iniziativa e imprenditorialità	L'alunno progetta autonomamente il proprio lavoro, propone idee, assume iniziative, sa risolvere problemi.	L'alunno progetta il proprio lavoro e cerca soluzioni per risolvere problemi, ma è poco propositivo.	L'alunno deve essere guidato per progettare il proprio lavoro e ha bisogno di incoraggiamento di fronte alle difficoltà.	L'alunno opera senza una progettualità e dimostra un atteggiamento rinunciatario di fronte alle difficoltà.
Capacità di trasferire le conoscenze acquisite	L'alunno fa interagire le proprie preconoscenze con le informazioni acquisite in modo autonomo e originale.	L'alunno fa interagire le proprie preconoscenze con le informazioni acquisite in modo autonomo.	L'alunno fa interagire le proprie preconoscenze con le informazioni acquisite solo se guidato.	L'alunno non riesce a far interagire le proprie preconoscenze con le informazioni acquisite.
Autovalutazione	L'alunno dimostra mature capacità di autovalutazione orientate al proprio miglioramento.	L'alunno valuta correttamente il proprio lavoro e interviene per correggersi.	L'alunno valuta correttamente il proprio lavoro ma interviene per correggersi, solo se guidato.	L'alunno non riesce a valutare il proprio lavoro.
Autonomia	L'alunno opera in completa autonomia.	L'alunno è autonomo nello svolgimento del compito, ma richiede conferme.	L'alunno ha scarsa autonomia nello svolgimento del compito e richiede spiegazioni aggiuntive.	L'alunno non è autonomo nello svolgimento del compito.
Collaborazione con i pari	L'alunno collabora in modo costruttivo e aiuta i compagni.	L'alunno collabora in modo costruttivo.	L'alunno collabora parzialmente.	L'alunno non dimostra un atteggiamento collaborativo.
Rispetto dei tempi	L'alunno gestisce in modo autonomo il tempo e porta a termine il lavoro nei tempi previsti.	L'alunno porta a termine il lavoro nei tempi previsti, solo se spronato.	L'alunno rispetta con fatica il tempo di consegna.	L'alunno non conclude il lavoro nei tempi previsti.